

***IMPEGNO PER LA PACE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA GIUSTIZIA
NEL MEDIO ORIENTE E OLTRE*.**

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Cattaneo-Deledda di Modena, consapevole della responsabilità educativa nel promuovere il rispetto dei diritti umani, la giustizia e la pace, **aderisce** al documento della **rete delle scuole di pace di Modena** ed **esprime la sua posizione contro tutte le guerre** in atto e **sulla crisi attuale a Gaza**, in conformità ai principi di equità e non discriminazione.

CONSIDERATO CHE:

* la violenza contro i civili, da qualunque parte provenga, rappresenta un ostacolo alla costruzione della pace e alla convivenza tra i popoli;

* la situazione attuale a Gaza, che secondo autorevoli istituzioni internazionali, non da ultimo il rapporto ONU pubblicato il 16 settembre 2025, ha raggiunto gravi violazioni dei diritti umani e attacchi inaccettabili sui civili inermi, tanto da configurarsi per caratteristiche e dimensioni come un genocidio;

* il prolungato conflitto israelo-palestinese, richiede un approccio fondato sulla diplomazia, la giustizia e la nonviolenza per evitare ulteriori ingiustizie e sofferenze;

ESPRIME

una ferma condanna contro ogni forma di occupazione, terrorismo, apartheid, colonialismo e genocidi in atto nel mondo.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI SI IMPEGNA A:

* condannare senza ambiguità ogni forma di violenza, di oppressione e di attacco contro civili, ribadendo in particolare la denuncia del genocidio in corso contro il popolo palestinese;

* tenere alta l'attenzione contro la disinformazione e la misinformazione per promuovere la conoscenza e la consapevolezza necessarie a sviluppare il senso critico;

* promuovere percorsi educativi, anche in collaborazione con gli studenti e le studentesse, che aiutino gli studenti e le studentesse a comprendere le radici storiche dei conflitti, favorendo la cultura della pace, del dialogo e della mediazione nonviolenta;

Con questa mozione, la scuola ribadisce il suo ruolo educativo nel trasmettere valori di rispetto, giustizia e solidarietà, per contribuire fin da subito alla costruzione di un mondo più pacifico e più giusto.

In conseguenza di quanto affermato, e in relazione anche al conflitto israelo-palestinese, il Collegio dei Docenti

AUSPICA

che l'Italia possa assumere un ruolo di autentico promotore di pace nel conflitto israelo-palestinese; che cessi ogni fornitura di armi che alimenta la spirale della violenza e ostacola il dialogo e la riconciliazione: un vero processo di pace richiede equilibrio, imparzialità e un impegno concreto verso il rispetto dei diritti umani di tutti;

SCONGIURA

tutte le Istituzioni, internazionali, nazionali e locali, a farsi carico dell'immediato cessate il fuoco su tutti i fronti attualmente aperti e in particolare contro la popolazione civile di Gaza, stremata dalla fame, dalla sete e dalla distruzione;

INVoca

il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, di far sentire la voce dell'Italia - chiara e coraggiosa - in nome dei principi di pace, umanità e giustizia sanciti dalla nostra Costituzione, affinché siano immediatamente ottenuti un cessate il fuoco totale e duraturo, il rispetto del diritto internazionale e la tutela della popolazione civile nel martoriato fronte di guerra di Gaza.